

Alenia investe 500 Mln di euro per il nuovo Boeing 7E7

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **10:12** nella categoria **Territori**



E' di 500 milioni di euro la quota che Alenia Aeronautica investe nel progetto Boeing 7E7 Dreamliner, il superaereo del terzo millennio che la Boeing inizierà a offrire alle compagnie alla fine di dicembre. Nella rosa delle 50 avioilinee interessate al 7E7, figurano anche Alitalia, Air France e Klm, ha detto Antonio de Palmas, di Boeing Italia. "Abbiamo investito 500 milioni su questo progetto" ha affermato il direttore generale di Alenia Aeronautica, Roberto Assereto, al 'lancio' della nuova macchina del colosso americano aerospaziale, di cui Alenia realizza una porzione della fusoliera e parte della coda. Un coinvolgimento che "comporterà un incremento occupazionale in questa fase difficile da quantificare" ha aggiunto il dg; gli stabilimenti interessati sono quelli dell'area campana e l'impianto di Foggia. Realizzato sulla base di nuovi standard di efficienza, autonomia e comfort, il B7E7 conterà 200-250 posti, un'autonomia di 6.600-8.000 miglia nautiche. Sarà un aereo più ecocompatibile (i consumi saranno inferiori del 20% rispetto ai modelli omologhi) e sicuro, attraverso un sistema di sensori capaci di monitorare costantemente le condizioni del velivolo. L'assemblaggio del 7E7 inizierà nel 2005, il primo volo di prova nel 2007; nel 2008 l'entrata in servizio della prima versione, dopo l'autorizzazione del cda, probabilmente a dicembre, al via all'offerta alle avioilinee. La platea delle compagnie aeree interessate è di 50 potenziali acquirenti, di cui un terzo in Europa, ha detto Marlin Dayley, vicepresidente commerciale per l'Europa di Boeing osservando che si tratta di "una macchina ideale per Alitalia, nel momento della messa a terra dei 767". "Alenia Aeronautica rappresenta un partner strategico per per il progetto 7E7 – ha commentato il presidente e ad della società, Giorgio Zappa – il nuovo ruolo ci apre prospettive e conferma la nostra scelta di produttori indipendenti di aerostutture", aprendo anche la strada a nuovi rapporti con i subfornitori e con le piccole e medie imprese italiane. Zappa ha citato l'accordo strutturale con Vought, gruppo Usa leader nelle componenti aeronautiche, con cui Alenia ha stretto un'intesa preliminare la scorsa estate, finalizzata proprio al programma Boeing 7E7. Con Vought abbiamo deciso, ha spiegato Zappa, di fare a Boeing una proposta economica congiunta che riguarda investimenti nelle componenti destinate a essere assemblate negli Usa. "E' un salto tecnologico importante – è stato il commento di Paolo Rubino, direttore marketing e strategie di Alitalia, a proposito del nuovo aereo del colosso americano – che potrebbe incontrare bene le esigenze delle compagnie aeree che lavorano in più di un hub. La macchina si presenta come un prodotto di grossa svolta". Riguardo le previsioni di ripresa dell'intero comparto, Assereto ha osservato che "toccato il minimo storico, il 2004 sarà ancora un anno

difficile, il 2005 porterà segnali di ripresa per attendersi un 2006 in risalita”.

